

**A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Deliberazione n. 640 del 3 aprile 2009 – Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007 - 2013. Approvazione interventi e riparto fondi POFESR 2007-2013 - O.O. 5.1 e 5.2 - Società dell'Informazione.**

### **Premesso**

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;
- che con DPGR numero 56 del 27/2/2008 è stata nominata l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013;
- che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- che con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni PO FESR 2007-2013;
- che con DGR n.960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
- che, in continuità con quanto attuato e programmato nel periodo 2000-2006, il Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007, d'intesa con l'Assessorato all'Università e Ricerca Scientifica - Innovazione Tecnologica e Nuova Economia - Sistemi Informativi e Statistica, ha elaborato una proposta di linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013, coerente alle direttive approvate dai Documenti di Programmazione comunitaria, nazionale e regionale;
- che il documento finale, integrato ed ampliato è stato valutato ed approvato dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione ed è stato approvato dal Partenariato Istituzionale in data 28/05/2008;
- che con DGR n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013";
- che il Consiglio Regionale ha approvato le suddette linee in data 14/11/2008;
- che con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni PO FESR 2007- 2013;
- che le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013" e "il PO FESR 2007/2013" presentano alcuni obiettivi che rientrano anche nel Protocollo d'intesa sottoscritto fra l'Ente Regione ed il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l' Innovazione il 19/11/2008;

### **Considerato**

- che lo sviluppo della Società dell'Informazione è ritenuto dalla Commissione Europea un fattore strategico per lo sviluppo di un territorio. Il nuovo quadro strategico "2010 – Una società europea dell'informazione per la crescita e l'occupazione" avvia una strategia politica integrata per la S.I. e promuove un'economia digitale aperta e competitiva conferendo alle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC) un ruolo di primo piano nella promozione dell'inclusione e della qualità della vita,
- che le Amministrazioni centrali e locali stanno dando attuazione al d.lgs. n. 82 del 7/3/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) ,
- che la Regione sul proprio territorio sta portando a termine la realizzazione del Sistema Pubblico di Connettività previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale,

- che le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania si inseriscono pienamente in tale panorama e sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007/2013,
- che le Linee di indirizzo strategico definiscono un insieme di obiettivi strategici ed operativi da realizzare nei prossimi anni per implementare lo sviluppo integrato della Società dell'Informazione sul territorio campano. Il documento definisce i nuovi percorsi della politica regionale in una logica di stretta integrazione tra le diverse tipologie di risorse disponibili (P.O. F.E.S.R., PO F.S.E., F.A.S., etc.) e le nuove policy nazionali ed europee;
- che le Linee propongono, da un lato, azioni rivolte a dare maggiore impulso alla realizzazione di progetti di innovazione già avviati sul territorio in materia di e-government e società dell'informazione, dall'altro, azioni rivolte a recepire le nuove politiche nazionali ed europee per la società dell'informazione 2007/2013,
- che la sfida ambiziosa è accrescere la competitività del territorio, ridurre il digital divide e, soprattutto, creare un nuovo modello di governance delle politiche di innovazione per lo sviluppo e l'implementazione della S.I. a livello regionale,

### Rilevato

- che il PO FESR 2007-2013 prevede tra gli Obiettivi specifici ed operativi, l'obiettivo specifico 5.a Sviluppo della società dell'informazione, ed i relativi obiettivi operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca scientifica e Innovazione :
  - 5.1 - E-government ed E-inclusion
  - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo
- che la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008 ha approvato il piano finanziario per obiettivo operativo suddividendo la dotazione totale dell'Obiettivo specifico 5.a di competenza dell'Assessorato alla Ricerca scientifica e Innovazione, pari ad 305 M€, nel seguente modo:
  - 170 M€ all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion
  - 135 M€ all'Obiettivo operativo 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo
- che il DPRG n. 62 del 08/03/08 designando i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi, stabilisce fra l'altro, che per l'O.O. 5.1 è responsabile per la quota di 90 M€ il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi dell'AGC 06 e per la quota di 80 M€ il Dirigente del Settore 03 CRED della medesima Area e per l'O.O. 5.2 è responsabile il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi dell'AGC 06;
- che gli interventi da attuare a valere sull'O.O. 5.1 saranno ripartiti tra i Settori 02 Sistemi Informativi e 03 CRED secondo le competenze istituzionali definite dalla L.R 11/1991:
- che l'Asse "Società dell'Informazione" intende agire direttamente sulla competitività del sistema regionale, anche attraverso lo sviluppo della Società dell'Informazione verso le imprese e i cittadini favorendo l'integrazione dei servizi e dati della PA, valorizzando e rafforzando la relazione diretta tra la diffusione delle TIC e l'aumento della competitività, nonché, in generale, del benessere sociale, favorendo l'accesso e la diffusione di servizi on-line e l'e-democracy.
- che per quanto attiene l'obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion - la Regione intende potenziare le infrastrutture per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza, abbattendo il divario digitale di tipo infrastrutturale, sociale, fisico e geografico, anche mediante azioni di sistema volte a favorire il miglioramento della partecipazione della cittadinanza a processi decisionali ed amministrativi, mediante l'utilizzo di tecnologie che favoriscano anche i fenomeni di inclusione e riducano i gap sociali. Ciò attraverso il miglioramento dei sistemi organizzativi della PA, attivazione di forme di aggregazione per garantire l'erogazione di servizi ai comuni, il potenziamento di infrastrutture di rete e di accesso;

- che per raggiungere tale obiettivo la Regione intende realizzare interventi indirizzati agli enti della PA operanti sul territorio mediante il potenziamento dei servizi e della rete di cooperazione tra le diverse strutture organizzative;
- che per realizzare infrastrutture e servizi per garantire l'evoluzione dell'e-government la Regione ha già operato per il rafforzamento dei servizi di base per la cooperazione applicativa,
- che la Regione ha favorito lo sviluppo dei servizi per le Pubbliche Amministrazioni e le imprese attraverso la programmazione POR 2000-2006 realizzando interventi che hanno portato allo sviluppo di applicazioni e sistemi a supporto di diverse azioni amministrative della PA. Tali applicazioni costituiscono un importante patrimonio che, in molti casi, offre la possibilità di riuso da parte di altri enti della PA nell'ottica di recupero di investimenti ed esperienze come previsto dagli artt. 68 e 69 del Codice della Pubblica Amministrazione Digitale;
- che tale iniziativa nella programmazione 2000-2006, in un'ottica di crescita complessiva del sistema della PA regionale, è stata già attuata dalla Regione con ampia partecipazione degli EELL realizzando una bacheca del riuso (elenco dei prodotti riusabili) e attraverso azioni mirate a favorire l'utilizzo delle applicazioni da parte degli enti interessati nel rispetto della normativa vigente. Con DGR 2376 del 22/12/2004 (approvazione Strategia per la Società dell'Informazione della Regione Campania) era stato definito l'intervento riuso al punto 1.3.5 della Strategia e con DGR 1518 del 4/11/2005 è stato definito il percorso programmatico dell'intervento;
- che per garantire il mantenimento di questa azione di sistema, prevista anche dalla nuova programmazione, dato il continuo evolversi dell'informatica, della normativa e delle esigenze di interoperabilità dei sistemi della PA, è necessario un adeguamento delle modalità di gestione della bacheca del riuso esistente attraverso nuove regole tecniche per l'inserimento ed accesso degli applicativi della bacheca. Ciò è indispensabile per avviare l'attuazione dell'obiettivo 5.1 e favorire così anche nella nuova programmazione la valorizzazione delle applicazioni che si intendono realizzare e la loro diffusione presso gli enti della PA;
- che, relativamente all'Obiettivo Operativo 5.2, occorre promuovere l'innovazione del sistema produttivo, favorendo l'aggregazione delle PMI, nonché fra le Micro e le PMI, con interventi a supporto del processo di cambiamento tecnologico delle imprese e del sistema organizzativo teso all'innovazione di gestione e di prodotto con una ottimizzazione delle risorse al fine di incrementare il livello di competitività complessivo, accrescendo inoltre la domanda e l'utilizzo dei servizi informatici nelle filiere produttive attraverso l'attivazione e la gestione di centri di servizio digitali,

### **Considerato**

- che dal confronto tra le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013" e "il PO FESR 2007/2013" è scaturito l'allegato documento che forma parte integrante del presente atto;
- che tale documento, prevede una serie di interventi coerenti con le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013" e "il PO FESR 2007/2013", a fronte dei quali è stato effettuato il riparto delle risorse finanziarie disponibili sulla programmazione FESR 2007 – 2013;

### **Ritenuto**

- di dover dare avvio all'attuazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013" attraverso interventi a valere sui fondi PO FESR 2007/2013 – Obiettivi Operativi 5.1 e 5.2;

- di dover approvare il documento contenente gli interventi per lo sviluppo della Società dell'informazione della Regione Campania con le dotazioni finanziarie di riferimento, allegato al presente atto sub A) formandone parte integrante ;

#### Visti

- Il Programma operativo FESR 2007/2013;
- La normativa comunitaria e nazionale;
- La DGR n. 26 del 11/01/2008;
- La DGR n. 879 del 16/05/2008;
- La DGR 960 del 30/05/2008;
- La DGR 1056 del 16/06/2008;
- La DGR 1041 del 1/06/2006;
- La DGR n. 1265 del 24/07/2008;
- La DGR1895 del 5/12/2008;
- La DGR 209 del 6/02/2009
- Il parere positivo sulla proposta di delibera espresso dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, acquisito con nota prot. n. 207029 del 10/03/2009 ;
- Il parere positivo sulla proposta di delibera espresso dall'Ufficio di Gabinetto del Presidente, individuato quale struttura di coordinamento della Programmazione Unitaria 2007/2013 con DPGR 153/2008, con nota prot.1452 del 18/03/2009, acquisita con prot. n. 246638 del 20/03/2009 ;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### DELIBERA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

- di dare avvio all'attuazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013" attraverso interventi a valere sui fondi PO FESR 2007/2013 - Obiettivi Operativi 5.1 e 5.2;
- di approvare il documento contenente gli interventi per lo sviluppo della Società dell'informazione della Regione Campania con le dotazioni finanziarie di riferimento, allegato al presente atto sub A) formandone parte integrante e sostanziale;
- di demandare ai Settori competenti l'emanazione degli atti relativi all'esecuzione della presente delibera;
- di trasmettere il presente atto: ai Settori proponenti (Sistemi Informativi e CRED), all'Autorità di Gestione PO FESR 2007/2013, all'Autorità di Certificazione PO FESR 2007/2013, all'Autorità di Audit, al Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013, all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale", al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*

**ALLEGATO A**  
**Interventi di Attuazione della Strategia per la Società dell'Informazione**

<b>Programma Operativo: P.O.R. FESR 2007-2013</b>	<b>Asse: 5 – Società dell'informazione</b>	<b>Priorità QSN: 2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività</b>	<b>Obiettivo specifico: 5.a Sviluppo della Società dell'informazione</b>
---	--	--	--

**OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1 E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION**

**Settore 02 : Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi**

**Settore 03 : CRED**

**Totale Dotazione Finanziaria : € 170.000.000,00 ripartita con DGR 62/08 come di seguito riportato:**

- **90,00 M€ - cap. 2660 di pertinenza del Settore 02**
- **80,00 M€ - cap. 2658 di pertinenza del Settore 03**

**Attività e ordini di spesa afferenti le competenze del Settore 02:**

**OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1 – E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION**

Attività PO FESR 2007÷2013	INTERVENTI	FINALITÀ	Risorse finanzia- rie	Modalità di Selezione del Beneficiario
<u>a – b - c</u>	Bacheca del Riuso degli applicativi di proprietà dell'Ente Regione e degli EE.LL. campani: nuove regole tecniche per l'accesso e l'inserimento.	Messa a disposizione – in uso gratuito per le P.A. – dei software e della relativa documentazione presenti nella bacheca (Rif. Cap. VI del D.Lvo 82 del 07/03/2005)	0	Avviso per manifestazione d'interesse rivolta agli EEE.LL. e PP.AA. campane
<u>a – b – c</u>  categoria di spesa cod. 13	Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 per la realizzazione di progetti di <i>e-government</i> , realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A. Il progetto si dovrà articolare in lotti funzionali, monitorabili, verificabili singolarmente al fine della erogazione sequenziale dei finanziamenti. Sarà oggetto specifico di valutazione il numero dei servizi effettivamente utilizzato nelle aggregazioni dei diversi enti, la loro rilevanza nell'ambito dei processi di gestione delle PA, la riusabilità e l'integrazione nel sistema regionale, la qualificazione tecnica ed organizzativa prevista nell'aggregazione. Costituirà premialità nella selezione dei progetti da finanziare, la presenza nell'aggregazione di un maggior numero di enti.	Favorire lo sviluppo della rete di servizi informatici e telematici delle PP.AA. in ambito regionale, favorire l'allineamento e l'interoperabilità tra le banche dati degli E-E.LL., l'attivazione della firma digitale, di una porta di dominio, della gestione elettronica dei documenti, al fine di erogare servizi agli utenti della P.A. (cittadini ed imprese). Attivare processi di e-procurement, in grado di garantire la razionalizzazione ed il controllo della spesa.	<u>24,4 M€</u>	Procedure di evidenza pubblica per la presentazione dei progetti da parte di aggregazioni totalmente pubbliche, composte da E-E.LL. campani.

	<p>(Rif. Linee di indirizzo strategico – DGR 1506/08 - 1.E-GOVERNMENT 1.1. la cooperazione dei processi; 1.2. la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica; 1.3. l'uso della rete per razionalizzare la spesa e migliorarne la trasparenza e l'efficacia; 2.1. strumenti di governance del territorio a supporto dei processi decisionali 2.2. strumenti per la protezione dell' ambiente e la prevenzione e gestione di rischi naturali; 2.3. strumenti per la valorizzazione e promozione dei beni culturali ed ambientali)</p>			
<p><b>a – c</b> <b>categoria di spesa cod. 13</b></p>	<p>Sostegno ad EELL con numero di abitanti superiore a 50.000 che, da soli o in forma aggregata, presentino progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, per migliorare l'organizzazione interna ed attivare servizi innovativi a favore del cittadino e di altre P.A.. Il progetto si dovrà articolare in lotti funzionali, monitorabili, verificabili singolarmente al fine della erogazione sequenziale dei finanziamenti. Sarà oggetto specifico di valutazione il numero dei servizi effettivamente utilizzato e la loro rilevanza nell'ambito dei processi di gestione delle PA.</p> <p>(Rif. Linee di indirizzo strategico DGR 1506/08 E-GOVERNMENT 1.1. la cooperazione dei processi; 1.2. la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica; 1.3. l'uso della rete per razionalizzare la spesa e migliorarne la trasparenza e l'efficacia 2.1. strumenti di governance del territorio a</p>	<p>Favorire lo sviluppo della rete di servizi informatici e telematici delle PP.AA. in ambito regionale, favorire l'allineamento e l'interoperabilità tra le banche dati degli E-E.LL., l'attivazione della firma digitale, di una porta di dominio, della gestione elettronica dei documenti, al fine di erogare servizi agli utenti della P.A. (cittadini ed imprese). Attivare processi di e-procurement, in grado di garantire la razionalizzazione ed il controllo della spesa.</p>	<p><b>20.0 M€</b></p>	<p>Procedure di evidenza pubblica per la presentazione dei progetti da parte di E-E.LL. singoli con numero di abitanti superiori a 50.000 oppure in aggregazione.</p>

	<p><i>supporto dei processi decisionali</i>  <i>2.2. strumenti per la protezione dell' ambiente e la prevenzione e gestione di rischi naturali;</i>  <i>2.3. strumenti per la valorizzazione e promozione dei beni culturali ed ambientali)</i></p>			
<p><b><u>a – b – c</u></b>   <b>categoria di spesa cod. 13</b></p>	<p>Cofinanziamento dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per gli Affari Regionali e Autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito dell'Avviso "PROGRAMMA ELISA", presentati dagli EE.LL. e dalle aggregazioni campane, secondo quanto stabilito con DGR 1677/08 rettificata dalla DGR 1974/2008.  <i>1.E-GOVERNMENT</i>  <i>1.1. la cooperazione dei processi;</i>  <i>1.2. la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica;</i>  <i>1.3. l'uso della rete per razionalizzare la spesa e migliorarne la trasparenza e l'efficacia;</i>  <i>2.1. strumenti di governance del territorio a supporto dei processi decisionali</i>  <i>2.2. strumenti per la protezione dell' ambiente e la prevenzione e gestione di rischi naturali;</i>  <i>2.3. strumenti per la valorizzazione e promozione dei beni culturali ed ambientali)</i></p>	<p>Raggiungere gradi di innovazione tecnologica tali da consentire il superamento del digital – divide che vede coinvolti gli EE.LL. campani, singoli e/o in aggregazione. La finalità è di varare un sistema integrato di interazione regionale, che coinvolga tutti gli attori del sistema territoriale, favorendo la cooperazione degli stessi e l'interoperabilità dei sistemi, in un'ottica di intervento diretta alla massimizzazione del processo di integrazione dei vari stakeholder.</p>	<p><b><u>2,6 M€</u></b></p>	<p>"PROGRAMMA ELISA" Decreto interministeriale pubblicato sulla GU 4/08/2007 n. 180")          Procedura di selezione attivata dal Dipartimento per gli Affari Regionali e Autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso Avviso pubblicato il 19/02/2008 .          DGRC 1677/08 rettificata dalla DGRC 1974/2008.</p>
<p><b><u>a</u></b>   <b>categoria di spesa cod. 13</b></p>	<p>Sostegno alle PP.AA. centrali ubicate sul territorio campano, per lo sviluppo di applicazioni informatiche, realizzate secondo la logica dell'interoperabilità, che favoriscano l'integrazione dei servizi a vantaggio del cittadino e di altri Enti operanti sul territorio campano.          Il progetto si dovrà articolare in lotti funzionali, monitorabili, verificabili singolarmente al fine della erogazione sequenziale del finanziamento  <i>(Rif. Linee di indirizzo strategico DGR 1506/08</i></p>	<p>Erogare servizi per garantire la piena interoperabilità e cooperazione tra le PP.AA. operanti sul territorio.</p>	<p><b><u>5,0 M€</u></b></p>	<p>Procedure di evidenza pubblica e Accordi di Programma Quadro con i Ministeri competenti.</p>



	<p><i>E-GOVERNMENT</i></p> <p>1.1. <i>la cooperazione dei processi;</i></p> <p>1.2. <i>la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica;</i></p> <p>1.3. <i>l'uso della rete per razionalizzare la spesa e migliorarne la trasparenza e l'efficacia)</i></p>			
<p><b>a – c</b></p> <p><b>categoria di spesa cod. 13</b></p>	<p>Progetti presenti nel Parco Progetti Regionale coerenti con l'O.O. 5.1 di competenza del Settore 02.</p> <p><i>(Rif. Linee di indirizzo strategico DGR 1506/08 E-GOVERNMENT</i></p> <p>1.1. <i>la cooperazione dei processi;</i></p> <p>1.2. <i>la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica</i></p> <p>2.1. <i>strumenti di governance del territorio a supporto dei processi decisionali)</i></p>	<p>Riorganizzazione interna degli EE.LL., miglioramento dei servizi offerti al cittadino, superamento del <i>digital divide</i>.</p>	<p><b><u>22,5 M€</u></b></p>	<p>Parco Progetti Regionale di cui alle</p> <p>- DGR n. 1041 del 01 agosto 2006;</p> <p>- DGR 1265 del 24/07/2008;</p> <p>- DGR 1895 del 05/12/2008;</p> <p>- DGR 209 del 6/02/2009.</p>
<p><b>c-d</b></p> <p><b>categoria di spesa cod. 11-13</b></p>	<p>Realizzazione di progetti sperimentali per la domotica a vantaggio delle categorie più svantaggiate (diversamente abili, anziani, etc.).</p> <p><i>(Rif. Linee di indirizzo strategico DGR 1506/08</i></p> <p>4. <b>INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE</b></p> <p>4.1. <i>L'inclusione dei cittadini e dei piccoli comuni nella Società della Conoscenza</i></p> <p>4.2. <i>L'inclusione del mondo ricerca nella Società della Conoscenza)</i></p>	<p>Sostenere la coesione sociale e l'integrazione europea, contrastare il divario digitale supportando la diffusione, l'utilizzo consapevole e l'integrazione delle Ict nel tessuto sociale, nei processi educativi, formativi e di ricerca, nel sostegno allo sviluppo economico e sociale della regione,</p>	<p><b><u>2,0 M€</u></b></p>	<p>Procedure di evidenza pubblica per la presentazione dei progetti da parte di Università, Enti pubblici ricerca, Piani di zona sociali.</p>
<p><b>a</b></p> <p><b>categoria di spesa cod. 13</b></p>	<p>Implementazione applicativi informatici regionali, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, fra Settori ed Aree nonché la cooperazione applicativa a supporto dell'erogazione di servizi al cittadino, alle imprese e ad altre PP.AA.</p> <p>Sostegno alla diffusione delle nuove tecnologie per facilitare l'accesso ai contenuti ed alle informazioni attraverso azioni di sistema volte al potenziamento dei servizi della Rete delle Biblioteche Digitali della Regione</p>	<p>Potenziamento dei servizi regionali volti alla riorganizzazione dei processi amministrativi. Potenziamento dei servizi verso cittadini, imprese ed altre PP.AA.</p>	<p><b><u>13,50 M€</u></b></p>	<p>L'intervento si articolerà in più progetti a titolarità regionale da individuarsi da parte della Giunta Regionale, in base alla strategia settoriale. Il settore 02 procederà, attraverso</p>

	<p>Campania, in continuità a quanto già attivato nel POR 2000/2006 con la realizzazione dei progetti PICO e CAPSDA.  <i>(Rif. Linee di indirizzo strategico DGR 1506/08 E-GOVERNMENT</i>  <i>1.1. la cooperazione dei processi;</i>  <i>1.2. la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica;</i>  <i>1.3. l'uso della rete per razionalizzare la spesa e migliorarne la trasparenza e l'efficacia)</i></p>		<p>so procedure di evidenza pubblica, alla scelta dei fornitori in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici .</p>
--	---	--	--

**Ordine di Spesa ed Attività afferenti le competenze del Settore 03:**

**OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1 – E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION**

Attività PO FESR 2007÷2013	INTERVENTI	FINALITÀ	Risorse finanziarie	Modalità di Selezione del Beneficiario
<p align="center"><b>e</b></p> <p><b>categoria di spesa cod. 10</b></p> <p><b><u>scheda di Grande Progetto "Allarga la rete: Banda larga e sviluppo digitale in Campania"</u></b>, di cui all'Allegato I del PO FESR 2007-2013.</p>	<p>Nell'ambito del Grande Progetto "Allarga la rete: Banda larga e sviluppo digitale in Campania", si definiscono interventi finalizzati all'ampliamento dell'attuale copertura di servizi in larga banda attraverso la realizzazione di infrastrutture per la diffusione della Banda larga nelle aree remote e marginali, in funzione delle caratteristiche fisiche dei luoghi e della densità di popolazione.</p> <p><i>(Rif. Linee di indirizzo strategico E-GOVERNMENT</i>  <i>1.1. la cooperazione dei processi;</i>  <i>1.3. l'uso della rete per razionalizzare la spesa e migliorarne la trasparenza e l'efficacia)</i></p>	<p>Assicurare l'accessibilità ai servizi erogati, anche dalla PA, mediante le nuove tecnologie dell'informazione sia ai cittadini/imprese che alle altre PA.</p>	<p><b>50,00 M€</b></p>	<p>L'individuazione dell'operazione è stata effettuata direttamente dalla Regione in base alla pianificazione di Settore per cui la titolarità dell'operazione è in capo al settore 03 che provvederà ad espletare le procedure di evidenza pubblica per la scelta del fornitore in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici</p>
<p align="center"><b>a – e</b></p> <p><b>categoria di spesa cod. 13 e 10</b></p>	<p>Progetti, presenti nel Parco Progetti Regionale coerenti con l'O.O. 5.1 di competenza del Settore 03, aventi ad oggetto la realizzazione di infrastrutture di reti telematiche.</p> <p><i>(Rif. Linee di indirizzo strategico E-GOVERNMENT</i>  <i>1.1. la cooperazione dei processi;</i>  <i>1.3. l'uso della rete per razionalizzare la spesa e migliorarne la trasparenza e l'efficacia;</i></p>	<p>Consentire alla PA di fornire servizi a cittadini/imprese ed altre PA e migliorare la sicurezza del territorio.</p>	<p><b>20,00 M€</b></p>	<p>Parco Progetti Regionale di cui alle                      - DGR n. 1041 del 01 agosto 2006;                      - DGR 1265 del 24/07/2008;</p>

	4.1 <i>L'inclusione dei cittadini e dei piccoli comuni nella Società della Conoscenza</i> ).			- DGR 1895 del 05/12/2008; - DGR 209 del 6/02/2009.
<b>a</b> <b>categoria di spesa cod. 13</b>	Realizzazione di infrastrutture per favorire lo sviluppo del sistema della PA.  <i>(Rif. Linee di indirizzo strategico E-GOVERNMENT 1.1. la cooperazione dei processi; 1.3. l'uso della rete per razionalizzare la spesa e migliorarne la trasparenza e l'efficacia)</i>	Favorire l'interoperabilità tra le PA, migliorando l'integrazione inter-istituzionale ed l'uso del modello di Cooperazione Applicativa. Favorire l'integrazione e la circolarità del patrimonio informativo della pubblica amministrazione, garantendo la sicurezza e la riservatezza delle informazioni. Potenziamento dell'infrastruttura di trasporto per la diffusione dei servizi di base, coerentemente alle tecnologie utilizzate per il backbone regionale.	<b>10.00 ME</b>	L'individuazione dell'operazione è stata effettuata direttamente dalla Regione in base alla pianificazione di Settore per cui la titolarità dell'operazione è in capo al settore 03 che provvederà ad espletare le procedure di evidenza pubblica per la scelta dei fornitori in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici

Legenda attività Obiettivo Operativo 5.1 E-Government ed E-Inclusion

- a. Azioni di e-government che migliorino i sistemi organizzativi della PA, anche favorendo la partecipazione di cittadini, istituzioni e imprese – anche mediante il ricorso all'e-procurement- alle fasi di erogazione del servizio, rendendo le varie articolazioni della PA capaci di cooperare in una " rete" a livello nazionale, regionale, locale applicando la logica dell'interoperabilità, modello che prevede la cooperazione tra sistemi informatici di diversi Enti con modalità condivise e basata su standard tecnologici aperti; tali azioni dovranno favorire le soluzioni già orientate al principio del riuso.
- b. Attivazione dei centri di servizio territoriali per favorire supporto allo sviluppo e gestione dei servizi informatici nei piccoli comuni, favorendo l'aggregazione soprattutto degli Enti con meno di 10.000 abitanti.
- c. Sostegno alla diffusione delle nuove tecnologie come strumenti per facilitare l'accesso all'era digitale e alla rete delle informazioni e della conoscenza da parte di tutti i cittadini, con servizi a distanza, fruibili anche mediante postazioni di accesso, che riducano lo spostamento fisico dell'utente e con priorità ai soggetti svantaggiati e più esposti al rischio di marginalità sociale e/o che abitano in aree periferiche e/o dove si riscontrano fenomeni di spopolamento.
- d. Sostegno alla diffusione delle nuove tecnologie demotiche, al fine di favorire la permanenza nel proprio alloggio di categorie svantaggiate ( anziani, diversamente abili).
- e. Completamento delle infrastrutture per la diffusione della Banda larga, nelle aree remote e marginali, in funzione delle caratteristiche fisiche dei luoghi e della densità della popolazione, al fine di assicurare l'accessibilità ai servizi pubblici da parte di tutti i cittadini.

## **OBIETTIVO OPERATIVO: 5.2 – SVILUPPO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO**

**Settore 02 : Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi**

**Totale Dotazione Finanziaria : € 135.000.000,00**

### **Obiettivo strategico 5. Sviluppo Locale e competitività'**

Valorizzazione dei processi di innovazione finalizzati allo sviluppo locale e sostenuti dalla realizzazione di sistemi informativi ed informatici integrati e di filiera, attraverso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni software originali ed il sostegno allo sviluppo di infrastrutture immateriali.

### **Obiettivo strategico 4. Inclusione e Coesione Sociale**

Valorizzazione dei processi di innovazione finalizzati ad interventi che contribuiscono ad una maggiore inclusione digitale (accesso e utilizzo diretto di I.C.T., estensione indiretta o mediata dei benefici da essa derivanti) sostenendo la coesione sociale e l'integrazione europea attraverso lo sviluppo economico e sociale della regione.

**Attività e ordini di spesa afferenti le competenze del Settore 02:**

**OBIETTIVO OPERATIVO: 5.2 – SVILUPPO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NEL TESSUTO PRODUTTIVO**

Attività PO FESR 2007 ÷ 20 13	INTERVENTI	FINALITÀ	Risorse finanzia- rie	Modalità di Selezione del Beneficiario
<p align="center"><b>a</b></p> <p><b>categoria di spesa cod. 11</b></p>	<p>Digitalizzazione delle filiere produttive di settore attraverso la realizzazione di Centri di Servizio Tecnologici che consentano alle PMI di accrescere la loro competitività e di ottimizzare le risorse avvalendosi di azioni e servizi di sistema forniti dai Centri virtuali.</p> <p>A tale scopo, onde garantire il massimo coinvolgimento del mondo imprenditoriale, i Centri potranno poi essere gestiti da Consorzi che ne dovranno sviluppare un piano di sostenibilità finanziaria assicurandone anche la conduzione tecnica ed economica con l'appostamento di risorse proprie.</p>	<p>Sviluppare sistemi di imprese organizzati secondo una logica di filiera in cui la regia è affidata a qualificate aggregazioni non solo di PMI, ma anche di Enti, Associazioni di categoria, etc. che siano capaci di proporsi come attrattori e realizzatori di grandi progetti di sviluppo che dovranno, però, attivare attorno a loro la necessaria crescita, in termini di processi e di competenze, delle imprese del territorio.</p> <p>Accrescere la domanda e l'utilizzo dei servizi informatici nelle filiere produttive attraverso l'attivazione e gestione di centri di servizio digitali, favorendone la interoperabilità e la cooperazione anche a livello interregionale.</p>	<p><b><u>56,5 M€</u></b></p>	<p>Avviso per manifestazione d'interesse di Province, Comuni, Enti Pubblici e territoriali, P.A. centrali con sede sul territorio regionale, Consorzi, Confederazioni e Associazioni di categoria, Enti delegati alla gestione del processo di valutazione, concessione ed erogazione degli aiuti, Enti di RSTI (Istituzioni della Ricerca, Consorzi e Società miste, Parchi Scientifici, ecc.), Imprese</p> <p>Numero di bandi previsti : 3</p>
<p align="center"><b>a</b></p> <p><b>categoria di spesa cod. 11</b></p>	<p>Progetti presentati nel Parco Progetti Regionale coerenti con le attività e con i criteri di selezione approvati con D.G.R. n. 879/2008 e con l'O.O. 5.2 di competenza del Settore 02.</p>		<p><b><u>33,5 M€</u></b></p>	<p>Parco Progetti regionale di cui alle</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DGR n. 1041 del 01 agosto 2006;</li> <li>- DGR 1265 del 24/07/2008;</li> <li>- DGR 1895 del 05/12/2008;</li> <li>- DGR 209 del 6/02/2009.</li> </ul>

<p><b>b</b></p> <p><b>categoria di spesa cod. 14</b></p>	<p>Realizzazione di investimenti, materiali ed immateriali, tesi ad incentivare la nascita e lo sviluppo di attività legate ai settori strategici di interesse della Regione, nonché processi di nuova imprenditorialità e spin-off, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti, organismi e consorzi operanti nei diversi contesti imprenditoriali, per investimenti all'interno dei sistemi e delle filiere produttive, promuovendo l'innovazione di prodotto e di processo.</p>	<p>Incentivare la nascita e sviluppo di attività innovative legate ai settori strategici di interesse della Regione, nonché processi di nuova imprenditorialità e spin-off.</p>	<p><b><u>20,00 M€</u></b></p>	<p>Bando per la concessione di aiuti in esenzione ex Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (regolamento generale di esenzione per categoria) per la presentazione di progetti da parte dei soggetti rientranti nelle categorie previste, e in particolare: Imprese in forma singola e associata, Enti di RSTI (Istituzioni della Ricerca, Consorzi e Società miste, Parchi Scientifici, ecc.)</p>
<p><b>b</b></p> <p><b>Categoria di spesa codice 14</b></p>	<p>Realizzazione di investimenti, materiali ed immateriali, volti alla innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, per incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle imprese.</p>	<p>Promuovere l'innovazione del sistema produttivo, favorendo l'aggregazione delle piccole e medie imprese, nonché tra le micro e le PMI, con interventi a supporto del processo di cambiamento tecnologico delle PMI e del sistema organizzativo teso all'innovazione di gestione e di prodotto con un'ottimizzazione delle risorse per incrementare il livello di competitività complessivo del territorio.</p>	<p><b><u>25,00 M €</u></b></p>	<p>Bando per la concessione di aiuti in regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, rivolto ai soggetti rientranti nelle categorie previste, e in particolare: Imprese in forma singola e associata.</p> <p>I criteri di valutazione dovranno prevedere quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. qualità ed innovazione del progetto, sia ai fini dell'incremento di efficienza della gestione, sia in funzione del potenziamento di infrastrutture ICT già esistenti;</li> <li>2. incidenza sulla qualificazione del prodotto/servizio col relativo aumento di competitività sul mercato</li> <li>3. Rilevanza dell'elemento giovanile e femminile del soggetto richiedente.</li> </ol>

Legenda attività obiettivo operativo 5.2 Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo :

- a. Attivazione dei centri di servizio digitali per favorire supporto allo sviluppo e gestione dei servizi informatici nelle filiere produttive.
- b. Sostegno agli investimenti diretti all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, con un incremento di efficienza della macchina gestionale, sia all'interno degli aggregati di competenze (metadistretti) sia nei confronti delle PMI singole o in forma associata.